m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0158249.17-09-2025

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

AVVISO PUBBLICO

AMBIENTI LABORATORIALI NEI LICEI SCIENTIFICI A INDIRIZZO SPORTIVO ATTRAVERSO LA DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LE PALESTRE

FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

ART. 1 – FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'ADESIONE AL PRESENTE AVVISO

Il presente Avviso, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2025, n. 104, intende favorire la didattica laboratoriale e il miglioramento delle competenze nei licei scientifici a indirizzo sportivo attraverso la dotazione di attrezzature per le palestre.

Con le risorse assegnate, le scuole selezionate potranno acquistare, a partire dalla data di autorizzazione e fino al termine dell'anno scolastico 2025-2026, attrezzature didattiche funzionali all'apprendimento delle discipline sportive nei licei scientifici ad indirizzo sportivo. L'iniziativa è finanziata dal PN Scuola 21-27, fondo FESR, col cofinanziamento dell'Unione europea.

ART. 2 – BENEFICIARI DELL'AVVISO

Sono ammesse a partecipare al presente avviso i licei scientifici a indirizzo sportivo.

ART. 3 – DESTINATARI DELL'AVVISO

I destinatari dell'avviso sono studentesse e studenti iscritti nei licei scientifici ad indirizzo sportivo.

ART. 4 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

4.1 Criteri di ammissibilità specifici

Possono partecipare al presente avviso i licei scientifici a indirizzo sportivo che abbiano studentesse e studenti iscritti nell'anno scolastico 2024-2025.

Tale requisito viene verificato automaticamente dal sistema informativo SIF2127 che consentirà o meno l'accesso alla funzione di candidatura.

4.2 Criteri di ammissibilità generali

Affinché le candidature siano considerate ammissibili, occorre, inoltre, che:

- rispettino i regolamenti europei;
- specifichino il Codice unico di progetto – CUP, generato tramite apposito *template* (cfr. paragrafo 9.3);
- indichino gli estremi delle delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto che dispongono l'adesione al singolo avviso o, in alternativa, a tutti gli avvisi del PN Scuola;
- siano presentate nel rispetto dei termini perentori previsti dal presente Avviso (fa fede l'inoltro *on line*);
- siano composte di tutte le sezioni previste dal modello *on line*, ciascuna pienamente compilata;
- non superino l'importo massimo stabilito (cfr. art. 8);
- siano proposte da Istituzioni scolastiche il cui conto consuntivo relativo all'ultima annualità sia stato approvato dai revisori contabili;
- provengano da scuole statali censite nell'anagrafica del sistema informativo SIDI.

La mancanza di uno solo dei requisiti comporta l'impossibilità ad autorizzare il progetto nei limiti delle risorse complessivamente disponibili.

ART. 5 – CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali sono selezionate sulla base dei seguenti criteri di priorità[1]:

Criteri di selezione	Criterio specifico	Punteggio
Principi generali e criteri trasversali	Maggiore tasso di abbandono scolastico, sulla base dei dati disponibili nell'Anagrafe degli studenti	max 30 punti
	Status socio-economico e culturale delle famiglie di origine degli studenti, rilevato dall'INVALSI	max 18 punti
	Coerenza con il PN e il PTOF	6 punti
Criteri specifici a livello di obiettivo specifico	Attenzione a spazi di apprendimento inclusivi e all'accessibilità e alla fruibilità delle strutture da parte di persone diversamente abili.	20 punti
	Parità di accesso e pari opportunità	13 punti
	Capacità progettuale pregressa	max 13 punti
		max 100 punti

5.1 Principi generali e criteri trasversali

Il punteggio relativo al criterio del *maggiore tasso di abbandono scolastico*, sulla base dei dati disponibili nell'Anagrafe degli studenti, sarà attribuito nella misura massima di 30 punti alla scuola che presenti il dato numericamente maggiore e l'assegnazione del punteggio alle altre scuole per interpolazione lineare. Si utilizzeranno gli ultimi dati disponibili nell'Anagrafe studenti, eventualmente anche se relativi ad un anno scolastico pregresso.

Il punteggio relativo al criterio del *minore status socio-economico e culturale* sarà attribuito in base al valore medio dell'indicatore ESCS, poiché un valore basso è correlato a un aumentato rischio di dispersione esplicita o implicita e quindi a un maggior bisogno di potenziamento delle dotazioni tecnologiche ad uso gratuito degli alunni, attribuendo il punteggio pieno di 18 punti alla scuola con il minor valore nella regione di riferimento, quello di zero punti alle scuole con il valore maggiore, e un punteggio intermedio alle restanti istituzioni scolastiche calcolato mediante interpolazione lineare in ciascuna area territoriale.

5.2 Criteri specifici a livello di obiettivo specifico

Quanto al criterio della *capacità progettuale pregressa*, il punteggio sarà attribuito in via inversamente proporzionale al volume finanziario già autorizzato nelle iniziative pregresse finanziate con il FESR rispetto alle quali sia eventualmente intervenuta una revoca per mancata realizzazione delle attività. Alle scuole di nuova costituzione nell'anno scolastico 2024-2025 è attribuito il punteggio di 3 punti.

Quanto al criterio della *Attenzione a spazi di apprendimento inclusivi e dall'accessibilità e alla fruibilità delle strutture da parte di persone diversamente abili*, il punteggio di 20 punti sarà attribuito in base a quanto dichiarato dalla singola

[1] Cfr. documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*" reperibile all'indirizzo: *https://pn20212027.istruzione.it/wp-content/uploads/2023/05/Parte-II-Punto-1.c-Odg-Documento-Criteri-di-selezione_21-27.pdf*

istituzione scolastica rispetto agli ambienti di apprendimento che verranno realizzati, ovvero garantendo che ciascuno sia caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Ciò al fine di garantire a tutti la piena partecipazione ai processi di apprendimento e assicurare a tutti gli alunni, nel rispetto delle loro differenze, il benessere emotivo.

Quanto al criterio della *Parità di accesso e pari opportunità*, il punteggio di 13 punti sarà attribuito a quelle istituzioni scolastiche che prevedano espressamente ambienti laboratoriali di apprendimento che rafforzino il ruolo della scuola nella promozione della pari opportunità e nel contrasto agli stereotipi, in linea col dettato normativo.

ART. 6 – INTERVENTI ATTIVABILI

Gli interventi puntano a fornire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti le strumentazioni e le attrezzature per le esigenze di tipo didattico, strutturale e organizzativo-funzionale all'apprendimento delle discipline sportive nei licei scientifici ad indirizzo sportivo in linea con i percorsi di studio.

In particolare, l'intervento riguarda l'ambito della «realizzazione di ambienti laboratoriali.»; gli interventi sono riconducibili all'obiettivo specifico RSO4.2: «*Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza*».

La realizzazione degli ambienti laboratoriali riguarda le seguenti tipologie di intervento (moduli):

Azione	*Sotto-azione*	*Tipologia intervento*
RSO4.2.A3 Favorire la didattica laboratoriale, il miglioramento delle competenze e la transizione scuola-lavoro nelle scuole del secondo ciclo attraverso la realizzazione di ambienti laboratoriali	**RSO4.2.A3.A** Laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo. Realizzazione di ambienti laboratoriali nei Licei scientifici a indirizzo sportivo	Ambienti laboratoriali per i licei scientifici a indirizzo sportivo

ART. 7 – ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si compone di moduli che devono integrare il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Ciascun modulo identifica un ambiente laboratoriale realizzato o ammodernato.

Ciascuna istituzione scolastica attraverso il menu proposto dal sistema informativo, potrà selezionare uno o più laboratori.

Il numero dei moduli selezionati non influenza in alcun modo il valore massimo del finanziamento previsto per ciascun progetto. Nel caso di un unico modulo, il sistema assegnerà automaticamente tutto il valore previsto per la voce di costo "*Forniture e Servizi*"; in caso di più moduli, il sistema procederà a ripartire automaticamente il valore totale previsto per la voce di costo "Forniture e Servizi" fra ciascun modulo inserito.

Successivamente al processo di autorizzazione, ciascuna istituzione potrà operare le opportune modifiche rispetto alla ripartizione economica da destinare a ciascun modulo laboratoriale.

ART. 8 – MASSIMALE DEL PROGETTO E ARTICOLAZIONE DEI COSTI

Il massimale di spesa disponibile per ciascuna istituzione scolastica è fissato a 200.500,00 euro.

L'importo della proposta progettuale delle scuole è dato dalla somma del valore finanziario dei singoli moduli contenuti all'interno del progetto e dal valore delle spese generali.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle voci di costo:

A. **Progettazione** – La progettazione consiste nell'insieme delle attività propedeutiche all'emanazione dell'avviso pubblico/richiesta di offerta/trattativa diretta/ordine di acquisto (nel rispetto del codice dei contratti) e del relativo disciplinare e capitolato tecnico per l'acquisto dei beni e dei servizi ed è assicurata da personale interno o esterno all'istituzione scolastica in possesso di adeguata professionalità per la realizzazione della relativa azione ammessa a finanziamento.

B. **Spese organizzative e gestionali** – Si tratta di spese funzionali alla gestione e attuazione del progetto e includono: • compensi per il personale scolastico e per i soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione dei progetti (es. gestione del sistema informativo, attività connesse alla stesura degli atti di gara, adempimenti operativi, relazioni con l'Ufficio dell'Autorità di Gestione); • spese per la copertura assicurativa dei beni acquistati; • spese per le spedizioni postali; • contributo ANAC per la richiesta del CIG-SIMOG.

C. **Fornitura di beni e attrezzature (e relativa installazione)** – Oggetto del presente avviso è la fornitura di beni e attrezzature per la realizzazione di laboratori nei Licei scientifici ad indirizzo sportivo.

D. **Piccoli interventi di sistemazione edilizia/terreno** – È prevista la possibilità di effettuare piccoli interventi di adattamento edilizio e impiantistico funzionali all'installazione e all'utilizzo dei beni e delle attrezzature acquistati.

E. **Pubblicità** – Il corretto adempimento rispetto agli obblighi di pubblicità costituisce una condizione imprescindibile di ogni intervento finanziato con i Fondi Strutturali e deve essere programmata a livello di singolo intervento. Per ogni progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo o del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il beneficiario è tenuto a svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità. Sussiste, altresì, l'obbligo di apposizione di targhette con logo, codice progetto e indicazione del fondo su tutti i beni acquistati con il FESR. Le relative specifiche tecniche sono disponibili al seguente link: Informazione e Pubblicità – Programma Nazionale 2021-2027 (istruzione.it)

F. **Certificato di collaudo, verifica di conformità o di regolare esecuzione** – A seguito della realizzazione dei laboratori, l'istituzione scolastica provvede al rilascio dei certificati di collaudo, di verifica di conformità o dei certificati di regolare esecuzione.

G. **Formazione all'uso delle attrezzature** – Nell'ottica di un più adeguato utilizzo delle attrezzature è possibile richiedere, a completamento delle forniture, corsi di formazione specifici per i beni acquistati.

Si riporta, di seguito, la sintesi delle voci di costo:

Voci di costo	Percentuali previste
A. Progettazione	3% (max)
B. Spese organizzative e gestionali	2% (max)
C. Acquisti di beni (fornitura)	80% (min)

D. Piccoli adattamenti edilizi	10% (max)
E. Pubblicità	2% (max)
F. Collaudo	1% (max)
G. Formazione all'uso delle attrezzature	2% (max)

In fase di candidatura la ripartizione del finanziamento tra le varie voci di costo preimpostata a sistema non può essere modificata: sarà possibile rimodulare le risorse solo dopo la fase autorizzativa. In nessun caso può essere diminuita la percentuale prevista per gli acquisti di beni e attrezzature.

Si rammenta che la redazione della proposta progettuale e il suo inserimento nella piattaforma SIF2127 non rientrano tra le attività rimborsabili.

ART. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

9.1 Termini

L'area del sistema informativo predisposta per la presentazione delle proposte progettuali resterà aperta dalle ore 10.00 del giorno 24 settembre 2025 alle **ore 18.00** del giorno **10 ottobre 2025**.

9.2 Modalità

Le Istituzioni scolastiche statali che intendano partecipare al presente Avviso sono tenute a predisporre il progetto secondo le fasi procedurali previste all'interno del nuovo sistema informativo unico SIF2127.

In particolare, la presentazione delle candidature avviene seguendo le indicazioni dall'apposito "***Manuale Candidature***" presente nell'area "Assistenza" di SIF2127 (percorso: Assistenza > Materiale di Supporto > PN 2127 Manuali[2]).

L'accesso al nuovo applicativo *SIF2127* può avvenire sul sito https://pn20212027.istruzione.it dalla sezione "*Accedi ai Servizi*", con il supporto del "***Manuale Accesso***" presente nella stessa area di accesso.

Il Dirigente scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi sono automaticamente abilitati ad operare nella piattaforma SIF2127.

Dal portale SIF2127 si può accedere anche al servizio di assistenza per richiedere "supporto amministrativo" o "supporto al sistema informativo".

9.3 Codice unico di progetto

In sede di candidatura, le scuole dovranno indicare il Codice unico di progetto-CUP.

Il CUP dovrà essere generato utilizzando il codice template numero **2505003** per l'azione "laboratori innovativi per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali" e seguendo la procedura indicata nelle "Istruzioni operative per la generazione del CUP tramite Template" presenti nell'area "Assistenza" di SIF2127 (percorso: Assistenza > Materiale di Supporto > PN 2127 Manuali).

Il CUP indicato in candidatura andrà riportato su tutti i documenti relativi alla procedura di attuazione e gestione finanziaria.

ART. 10 – PUBBLICITÀ

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito *web* del *PN Scuola e competenze* https://pn20212027.istruzione.it/, ai sensi dell'art. 49(3) del *RDC*, attraverso l'elenco puntuale delle istituzioni selezionate, unitamente alle altre informazioni previste dal citato articolo.

ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL TRATTAMENTO DATI

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore Generale e Coordinatrice dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito e Autorità di gestione del PN Scuola 2021-2027.

Il responsabile del trattamento dei dati è l'Unità di missione per il PNRR.

ART. 12 – DISPOSIZIONE FINALI

Tutta la documentazione di riferimento del presente Avviso, i Regolamenti europei, il Programma nazionale sono disponibili sulla Pagina *web* dedicata ai Fondi strutturali sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione e del merito http://pn20212027.istruzione.it/.

Sulla stessa pagina web è disponibile una funzione che consente la ricerca di tutta la documentazione per l'attuazione del PN "*Scuola e competenze*" 2021-2027.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Firmato digitalmente da MONTESARCHIO SIMONA
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO